Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 318

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 7 dicembre 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1972, n. **741.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 140, relativo all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è modificato nel senso che la scuola in pediatria muta la denominazione in quella di scuola di clinica pediatrica.

Gli articoli 170, 171, 172 relativi alla « Scuola di specializzazione in pediatria » che muta la denominazione in quella di « Scuola di specializzazione in clinica pediatrica » sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in clinica pediatrica

Art. 170. — L'ammissione al corso è per esami e per titoli.

La durata del corso è triennale.

Il numero di iscritti è di venticinque per ogni anno di corso.

L'internato è obbligatorio con non più di due mesi di ferie all'anno.

L'iscrizione direttamente al 2° anno del corso può essere consentita, a giudizio del consiglio della scuola, per i candidati che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in puericultura o che abbiano titoli pediatrici.

Art. 171. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

Clinica pediatrica (triennale);
Patologia pediatrica (biennale);
Puericultura (biennale);
Semeiotica pediatrica e tecnica diagnostica (biennale);
Auxologia normale e patologica (annuale);
Psicologia dell'età evolutiva (annuale).

2° *Anno*:

Clinica pediatrica;
Patologia pediatrica;
Puericultura;
Semeiotica pediatrica e tecnica diagnostica;
Terapia pediatrica (annuale);
Radiologia pediatrica (annuale);
Malattie infettive dell'infanzia (annuale).

3° *Anno*:

Clinica pediatrica;
Neuropsichiatria ed igiene mentale dell'infanzia.

Le materie fondamentali sopra elencate saranno integrate dai seguenti insegnamenti (scelti fra quelli facoltativi a giudizio del consiglio della scuola):

Chirurgia pediatrica (3° anno);
Ortopedia e traumatologia infantile (3° anno);
Cardiologia (3° anno);
Genetica (1° anno),

e da altri eventuali che si potranno stabilire di anno in anno.

Art. 172. — Il direttore della scuola può disporre che si tengano un certo numero di conferenze su argomenti di interesse pediatrico.

Per conseguire il diploma di specializzazione in clinica pediatrica gli iscritti al corso dopo aver superato tutti gli esami ed effettuato la frequenza obbligatoria, dovranno presentare e discutere una dissertazione scritta su un argomento di pediatria.

Gli articoli 207, 208 relativi alla « Scuola di specializzazione in chirurgia plastica » sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in chirurgia plastica

Art. 207. — La durata del corso degli studi della scuola di specializzazione in chirurgia plastica è di tre anni.

a) La scuola fa parte integrante dell'istituto di chirurgia plastica ricostruttiva.

b) La scuola è posta sotto la direzione del titolare della cattedra di chirurgia plastica ricostruttiva, coadiuvato da docenti proposti e particolarmente preparati sulle singole materie di studio.

c) Il materiale didattico, oltrechè dei casi clinici, è anche costituito dalla biblioteca e dalla documentazione raccolta nell'archivio dell'istituto di chirurgia plastica ricostruttiva.

d) Il corso si compone di insegnamenti fondamentali e di conferenze su argomenti speciali.

e) Durante i tre anni del corso verranno quotidianamente tenute esercitazioni di diagnostica, di tecnica operatoria, di laboratorio od altre di indole pratica.

f) La frequenza sia alle lezioni e conferenze che alle esercitazioni teoriche e pratiche è obbligatoria.

g) Il termine di presentazione delle domande di iscrizione alla scuola scade il 5 dicembre di ogni anno.

h) L'ammissione alla scuola avviene a seguito di concorso per titoli ed esami.

Sono da considerarsi titoli preferenziali, a parità di risultato dell'esame di ammissione: 1) il voto di laurea in medicina e chirurgia; 2) aver frequentato come studente interno un istituto di chirurgia generale o specialistica; 3) aver svolto la tesi di laurea su argomenti di interesse per la chirurgia plastica; 4) documentazione di eventuali servizi prestati in reparti della specialità; 5) eventuali pubblicazioni.

Il numero massimo complessivo degli iscritti ai tre anni di corso è di dodici (quattro per anno di corso).

Non possono essere accettate domande di iscrizione diretta ad anni successivi al 1°, tranne che nel caso in cui il candidato sia già specialista o docente in chirurgia generale, nel qual caso il candidato è ammesso direttamente al 2° anno.

La domanda di iscrizione al 1° anno dovrà essere convalidata dal superamento da parte del candidato d'un esame generale preliminare con prova scritta ed orale, vertente su argomenti elementari d'interesse per il chirurgo plastico e sostenuto alla presenza del direttore e di due altri docenti della scuola di specializzazione.

L'esame di ammissione deve espletarsi entro il mese di dicembre.

i) Alla fine di ciascun anno scolastico, gli specializzandi, che abbiano ottenuto la firma di frequenza, dovranno sostenere un esame di profitto nelle materie fondamentali, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e, per quelli che sono stati iscritti all'ultimo anno, per poter accedere all'esame di diploma.

Le sessioni di esami di profitto sono due per ogni anno, rispettivamente estiva ed autunnale.

l) Alla fine del terzo anno del corso, ha luogo l'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento di chirurgia plastica, con contributo personale, concordato fra il diplomando ed il direttore della scuola all'inizio del 3° anno. La dissertazione deve essere approvata dal direttore stesso e depositata presso la segreteria almeno quindici giorni prima dell'esame.

m) Le commissioni per gli esami di profitto sono costituite dal direttore della scuola e dai docenti delle singole materie di insegnamento.

n) La commissione per l'esame di diploma è composta di sette membri ed è presieduta dal preside della facoltà. Di essa fanno parte il direttore della scuola di specializzazione in chirurgia plastica ed altri membri scelti dal preside fra i professori ed i liberi docenti dell'Università di Torino.

Art. 208. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola di specializzazione in chirurgia plastica sono i seguenti:

1° *Anno*:

a) Patologia generale - annuale (con concetti di patologia secondaria, guarigione delle ferite, trapianti, omoinnesti, conservazione e tipizzazione dei tessuti, traumatologia delle parti molli, malattia da ustione).

b) Anatomia ed embriologia - annuale (con specifico riferimento alla faccia, collo, organi genitali, arti superiori ed inferiori e relative malformazioni congenite).

c) Anatomia ed istologia patologica - annuale (con specifico riferimento alla malattia da ustione ed ai tumori cutanei benigni e maligni).

d) Anestesiologia e rianimazione - annuale (concetti generali sui principi che suggeriscono l'adozione dei vari metodi e tecniche anestesiologiche).

e) Tecnica operatoria e anatomia chirurgica - annuale.

f) Chirurgia plastica generale (metodologia chirurgica differenziale - triennale).

2° *Anno*:

a) Elementi di otorinolaringoiatrica - annuale;
b) Elementi di stomatologia - annuale;
c) Elementi di ortopedia generale - annuale;
d) Dermatologia generale - biennale (con specifico riferimento alle malattie e lesioni possibili di trattamento chirurgico);
e) Chirurgia plastica generale - triennale (metodologia chirurgica differenziale).

3° *Anno*:

a) Chirurgia plastica generale - triennale (metodologia chirurgica differenziale);
b) Chirurgia riparatrice della mano - annuale;
c) Anatomia artistica annuale (con particolare riferimento alla chirurgia riparatrice e correttiva del viso);
d) Dermatologia generale biennale;
e) Medicina legale e delle assicurazioni annuale (con riferimento alle deformità anatomiche ed alle menomazioni funzionali di origine traumatica);
f) Fisioterapia delle lesioni cutanee (con elementi di criobiologia e di criochirurgia) annuale;

Gli articoli 227, 229, 230, 232, 233, 235 relativi alla scuola di specializzazione in endocrinologia sono abrogati e sostituiti dai seguenti, mentre l'art. 228 è soppresso con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Scuola di specializzazione in endocrinologia

Art. 227. — La scuola ha la durata di tre anni.

Art. 228. — Il materiale didattico è costituito dalle biblioteche e dalla documentazione raccolta nei reparti, laboratori, ambulatori degli istituti di clinica medica generale, patologia speciale medica e di semeiotica medica.

Art. 229. — Durante il secondo e terzo anno di corso verranno quotidianamente tenute esercitazioni di clinica endocrinologica, di diagnostica di laboratorio e altre di indole pratica.

Art. 231. — Alla fine di ogni anno scolastico gli specializzandi che abbiano ottenuto le firme di frequenza dovranno sostenere un unico esame di profitto sulle materie di insegnamento, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo, e, per quelli che abbiano frequentato il terzo anno, per poter accedere all'esame di diploma.

Art. 232. — Alla fine del terzo anno di corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomenti di ordine endocrinologico (clinico o sperimentale), concordato tra il diplomando e il direttore della scuola all'inizio del terzo anno.

La dissertazione deve essere approvata dal direttore stesso e depositata presso la direzione almeno quindici giorni prima degli esami.

Art. 234. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

Anatomia ed embriologia degli organi endocrini;
Fisiologia endocrina;
Biochimica endocrina;
Anatomia patologica delle malattie endocrine (biennale);
Semeiotica e diagnostica endocrina (biennale).

2° *Anno*:

Anatomia patologica delle malattie endocrine (biennale);
Semeiotica e diagnostica endocrina (biennale);
Eredopatologia endocrina;
Patologia speciale e clinica delle malattie endocrine e delle auxopatie (biennale).

3° *Anno*:

Patologia speciale clinica delle malattie endocrine e delle auxopatie (biennale);
Terapia delle malattie endocrine.

Insegnamenti complementari, facoltativi, dei quali almeno uno — a scelta del candidato — sarà materia d'esame, sono: farmacologia endocrina, endocrinologia ostetrica e ginecologica, endocrinologia pediatrica, neuroendocrinologia, tecniche di laboratorio endocrinologiche.

Il numero massimo di iscritti per anno è di otto. La selezione dei candidati viene eseguita mediante esame scritto ed orale di ammissione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1972
Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 81. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1972, n. 742.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1073 e modificato con regio decreto 16 ottobre 1940, n. 1527, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 70. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali è aggiunto quello di:

Fitosociologia.

Art. 71. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche sono aggiunti i seguenti:

Saggi e dosaggi farmacologici;

Genetica dei microrganismi;

Fitosociologia.

Art. 82. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze agrarie sono aggiunti i seguenti:

Chimica dei diserbanti;

Avicoltura e coniglicoltura;

Agricoltura e bachicoltura;

Parassiti animali delle piante coltivate;

Chimica delle acque di irrigazione;

Nutrizione animale e tecnica dell'alimentazione;

Demografia zootecnica;

Tecnica mangimistica;

Fisica del terreno agrario;

Produzione e controllo delle sementi;

Tecnica del diserbo;

Produzione foraggera;

Cerealicoltura;

Lotta biologica integrata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1972
Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 92. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1972, n. **743.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162 e modificato con regio decreto 16 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione:

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 262. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina veterinaria è aggiunto il seguente:

Embriologia sperimentale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1972
Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 91. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1972, n. **744.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2056, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 132. — All'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è aggiunta la scuola in « Chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso ».

Dopo l'art. 225 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso.

Scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso

Art. 226. — La scuola di specializzazione in chirurgia generale d'urgenza e di pronto soccorso ha sede presso l'istituto di chirurgia d'urgenza dell'Università di Milano, ospedale Policlinico, via F. Sforza, 33, Milano.

Art. 227. — Il corso degli studi per il conseguimento del diploma di specialista in chirurgia generale d'urgenza e di pronto soccorso ha la durata di due anni accademici.

Art. 228. — Alla scuola possono iscriversi: i laureati in medicina e chirurgia che abbiano superato gli esami del terzo anno della scuola di specializzazione in chirurgia e che saranno pertanto esclusi dalla prosecuzione di quest'ultima; gli specialisti in chirurgia; i docenti in branche chirurgiche a indirizzo clinico. Il numero massimo degli iscritti alla scuola è di quindici (15) per ogni anno di corso per un totale di trenta (30) iscritti.

Art. 229. — Le materie di insegnamento del corso sono le seguenti:

1) Chirurgia generale d'urgenza e di pronto soccorso (biennale);
2) Chirurgia cardio-vascolare d'urgenza;
3) Chirurgia ginecologica d'urgenza;
4) Chirurgia plastica e riparatrice (biennale);
5) Chirurgia pediatrica d'urgenza;
6) Chirurgia toracica d'urgenza (biennale);
7) Chirurgia urologica d'urgenza;
8) Fisiopatologia del politraumatizzato;
9) Neurotraumatologia (biennale);
10) Radiologia;
11) Rianimazione;
12) Ricerche di laboratorio in chirurgia d'urgenza;
13) Semeiologia chirurgica nell'urgenza;
14) Trattamento del politraumatizzato;
15) Trattamento pre e postoperatorio in chirurgia d'urgenza;
16) Traumatologia dell'apparato locomotore (biennale);
17) Traumatologia maxillo-facciale;
18) Valutazione medico-legale delle lesioni chirurgiche.

Art. 230. — Le materie sopra elencate sono così distribuite:

1° *Anno*:

1) Chirurgia generale d'urgenza e di pronto soccorso (biennale);
2) Chirurgia cardio-vascolare d'urgenza;
3) Chirurgia ginecologica d'urgenza;
4) Chirurgia pediatrica d'urgenza;
5) Chirurgia plastica e riparatrice (biennale);
6) Chirurgia toracica d'urgenza (biennale);
7) Neurotraumatologia (biennale);
8) Ricerche di laboratorio in chirurgia d'urgenza;
9) Radiologia;
10) Semeiologia chirurgica d'urgenza;
11) Traumatologia dell'apparato locomotore (biennale);
12) Trattamento pre e postoperatorio in chirurgia d'urgenza.

2° *Anno*:

1) Chirurgia generale d'urgenza e di pronto soccorso (biennale);
2) Chirurgia plastica e riparatrice (biennale);
3) Chirurgia toracica d'urgenza (biennale);
4) Chirurgia urologica d'urgenza;
5) Neurotraumatologia (biennale);
6) Traumatologia maxillo-facciale;
7) Traumatologia dell'apparato locomotore (biennale);
8) Fisiopatologia del politraumatizzato;
9) Trattamento del politraumatizzato;
10) Rianimazione;
11) Valutazione medico-legale delle lesioni chirurgiche.

Art. 231. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni e ai seminari è obbligatoria per tutti gli iscritti.

L'internato è obbligatorio durante tutti i due anni del corso sotto forma di permanenza costante in istituto durante le ore della sua attività.

Tale internato avrà la durata annuale di almeno 6 mesi.

Dall'obbligo di tale internato potranno essere esentati, valutato caso per caso, quegli allievi che, in qualità di assistenti o di aiuti, prestino effettivamente servizio presso reparti di chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso delle università e di ospedali generali regionali o provinciali.

Art. 232. — Alla fine del 1° anno di corso gli specializzandi, per poter ottenere l'ammissione all'anno successivo, dovranno superare un esame di profitto comprensivo degli insegnamenti previsti per l'anno in corso.

Art. 233. — L'esame di diploma consiste nella discussione di una tesi scritta su un tema preventivamente approvato dal direttore della scuola.

Le norme per l'iscrizione, gli esami, le tasse, ecc. sono quelle generali per la scuola di specializzazione della Università di Milano.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1972
Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 93. — CARUSO

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1972.

Sostituzione di un membro della commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che costituisce la commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Visto il decreto ministeriale 15 giugno 1970 relativo alla ricostituzione per un triennio della commissione predetta;

Vista la lettera n. 100/86815/29.3.75 del 28 marzo 1972, con la quale il Ministero della sanità designa, quale membro supplente della commissione, in sostituzione del dott. Ugo Porzi, il dott. Alfonso D'Abbiero;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione predetta;

Decreta:

Articolo unico:

Il dott. Alfonso D'Abbiero è nominato membro supplente della commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro, in rappresentanza del Ministero della sanità ed in sostituzione del dott. Ugo Porzi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1972
Registro n. 6 Lavoro e Prev. Soc., foglio n. 373

(12588)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta « Cartiera cartotecnica S.p.a. », stabilimento di La Lima-Piteglio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la ditta « Cartiera cartotecnica S.p.a. », stabilimento di La Lima-Piteglio (Pistoia), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta « Cartiera cartotecnica S.p.a. », stabilimento di La Lima-Piteglio (Pistoia).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 10 luglio 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

(12693)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Arturo Mondini S.p.a. di Santo Spirito.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che gli operai dipendenti dalla ditta Arturo Mondini S.p.a. di Santo Spirito (Bari) sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in dipendenza della ristrutturazione e riorganizzazione dell'azienda;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore degli operai di cui trattasi;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Arturo Mondini S.p.a. di Santo Spirito (Bari).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 giugno 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

(12694)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Società industria lucchese distillazioni agrarie, stabilimento di Tassignano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che gli operai dipendenti dalla Società industria lucchese distillazioni agrarie (I.L.D.A.), stabilimento di Tassignano (Lucca), sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in dipendenza della ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale in favore degli operai di cui trattasi;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della Società industria lucchese distillazioni agrarie (I.L.D.A.), stabilimento di Tassignano (Lucca).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 21 febbraio 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

(12695)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Confezioni Otto Kaerner di Borgo San Lorenzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che gli operai dipendenti dalla ditta Confezioni Otto Kaerner di Borgo San Lorenzo (Firenze) sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in dipendenza della ristrutturazione e riorganizzazione dell'azienda;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale in favore degli operai di cui trattasi;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Confezioni Otto Kaerner di Borgo San Lorenzo (Firenze).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 3 aprile 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

(12696)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione al Banco di Torremaggiore, ora Banco di Torremaggiore e San Severo, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio dei comuni di Rodi Garganico e San Severo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 1949, con il quale il Banco di Torremaggiore con sede in Torremaggiore (Foggia) ora Banco di Torremaggiore e San Severo, società per azioni, con sede in San Severo (Foggia), è stato autorizzato a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio del comune di Torremaggiore in provincia di Foggia;

Vista la domanda presentata dal Banco stesso;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa al Banco di Torremaggiore, con sede in Torremaggiore (Foggia), ora Banco di Torremaggiore e San Severo, società per azioni, con sede in San Severo (Foggia), con il proprio decreto 6 agosto 1949, di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Rodi Garganico e San Severo in provincia di Foggia.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte del Banco di Torremaggiore e San Severo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12569)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione al Monte di credito su pegno di Rovigo a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni comuni in provincia di Rovigo e di Padova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dal Monte di credito su pegno di Rovigo, di 1ª categoria - ente morale, con sede in Rovigo;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Rovigo, di 1ª categoria - ente morale con sede in Rovigo, è autorizzato a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine, Rovigo e Villamarzana, in provincia di Rovigo, nonchè del territorio del comune di Boara Pisani in provincia di Padova.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte del Monte di credito su pegno di Rovigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12568)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione alla Banca popolare di Cesena, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio del comune di Rimini.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 10 novembre 1949, 7 marzo 1956 e 21 gennaio 1963, coi quali la Banca popolare di Cesena, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Cesena (Forlì), è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Cesena, Cesenatico, Bertinoro, San Mauro Pascoli, Sant'Arcangelo di Romagna, Poggio Berni, nonchè in quello di Santa Maria Nova, frazione del comune di Bertinoro e di Ranchio, frazione del comune di Sarsina, tutti in provincia di Forlì;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di Cesena, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cesena (Forlì), con i propri decreti 10 novembre 1949, 7 marzo 1956 e 21 gennaio 1963, di che in premessa, è estesa al territorio del comune di Rimini in provincia di Forlì.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Cesena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12570)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione alla Banca mobiliare piemontese, società per azioni, con sede in Torino, a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Torino e in quello di altri comuni, tutti in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca mobiliare piemontese, società per azioni, con sede in Torino;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

La Banca mobiliare piemontese, società per azioni, con sede in Torino, è autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio del comune di Torino e dei comuni di Bruino, Candiolo, Castagnole Piemonte, Cercenasco, Pecetto Torinese, Piobesi Torinese, Reano, Rosta, Sangano, Scalenghe, Trana, Trofarello, Villarbasse, Villastellone e Volvera in provincia di Torino.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca mobiliare piemontese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12567)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1972.

Dichiarazione di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina » della provincia di Chieti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Vista la legge 1° marzo 1972, n. 42;

Visti i decreti ministeriali 1° giugno 1968, 3 agosto 1970 e 9 agosto 1971;

Vista la nota n. 1150 del 21 ottobre 1972 dell'ufficio veterinario provinciale di Chieti con la quale si chiede per il territorio della provincia di Chieti il riconoscimento di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina »;

Considerato che il tasso di infezione tubercolare rilevato negli allevamenti bovini del territorio della provincia di Chieti è inferiore all'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della provincia di Chieti è dichiarato « ufficialmente indenne da tubercolosi bovina ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(12661)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1972.

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di integrazione di prezzo per il grano duro di produzione 1972.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale in data 30 settembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 264 del 9 ottobre 1972, concernente l'obbligo per i produttori di grano duro di presentare le domande per ottenere l'integrazione di prezzo prevista per il grano duro di produzione 1972;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione di dette domande, già fissato al 30 novembre 1972 con il decreto ministeriale di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande per ottenere l'integrazione di prezzo per il grano duro di produzione 1972 è prorogato al 31 dicembre 1972.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1972

Il Ministro: NATALI

(12769)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siena ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1957, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;
Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;
Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1973 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siena;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siena è autorizzata ad esigere per l'anno 1973 è stabilita nella misura di 1,80 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1973 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siena sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 24 novembre 1972

p. *Il Ministro*: PAPA

(12654)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1957, n. 524;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;
Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;
Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;
Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1973 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia è autorizzata ad esigere per l'anno 1973 è stabilita nella misura di 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1973 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 24 novembre 1972

p *Il Ministro*: PAPA

(12656)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1957, n. 524;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;
Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;
Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;
Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1973 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa è autorizzata ad esigere per l'anno 1973 è stabilita nella misura di 2,20 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1973 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 24 novembre 1972

p. *Il Ministro*: PAPA

(12657)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1972.

Modifica del decreto ministeriale 29 dicembre 1970 relativo alla iscrizione di sessantaquattro varietà di foraggere di produzione estera nel registro nazionale delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 496 del 28 gennaio 1971 con il quale sono state iscritte, nel registro nazionale delle varietà, tenuto dalla competente sezione dell'istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma, sessantaquattro varietà di foraggere di produzione estera già iscritte nei registri di Paesi appartenenti alle Comunità europee;

Considerato che, tra le varietà di foraggere iscritte con il predetto decreto ministeriale, figura, al n. 40 dell'articolo unico, la varietà di fleolo « Samo timothee », la cui responsabile della conservazione in purezza è la ditta J. Joordens' Zaadhandel N.V. Venlo-Blerick (Olanda).

Vista la domanda in data 20 ottobre 1972 con la quale la ditta stessa ha chiesto che il nome della predetta varietà di fleolo venga modificato da « Samo timothee » in « Tiran »;

Ritenuta l'opportunità di modificare, nel senso sopra indicato, il citato decreto ministeriale 29 dicembre 1970;

Decreta:

Il nome della varietà di fleolo, di cui al n. 40 dello articolo unico del decreto ministeriale 29 dicembre 1970, viene modificato da « Samo timothee » in « Tiran ».

Roma, addì 25 novembre 1972

Il Ministro: NATALI

(12737)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Eta Geri - La Spezia, stabilimenti di Ponzano Magra e di Borzoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la S.p.a. Eta Geri - La Spezia, stabilimenti di Ponzano Magra e di Borzoli, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Eta Geri - La Spezia, stabilimenti di Ponzano Magra e di Borzoli.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 2 ottobre 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

(12735)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1972.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalla ditta Manifatture Gallo Vittorio di G. D. Gallo & C. S.a.s. di Cossato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 5 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Manifatture Gallo Vittorio di G. D. Gallo & C. S.a.s. di Cossato, con effetto dal 1° marzo 1972;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1972 di proroga a sei mesi del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 5 giugno 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifatture Gallo Vittorio di G. D. Gallo & C. S.a.s. di Cossato, è prolungato a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1972

Il Ministro: COPPO

(12734)

ORDINANZA MINISTERIALE 14 novembre 1972.

Norme per l'importazione del miele e della cera d'api.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 30 dicembre 1970, n. 1239, concernente modifiche e integrazioni alla tabella dei diritti per la visita del bestiame, dei prodotti e avanzi animali ai confini dello Stato, ai sensi dell'art. 32 del citato testo unico delle leggi sanitarie, modificata ed integrata con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 settembre 1947, n. 1099 e con la legge 23 gennaio 1968, n. 30;

Constatata la diffusione in molti Paesi esteri della peste americana e di altre malattie contagiose delle api;

Ritenuta la necessità di disciplinare, sotto il profilo zoosanitario, l'importazione del miele e della cera di api per proteggere il patrimonio apistico nazionale;

Ordina:

Art. 1.

Il miele e la cera di api sono ammessi alla importazione a condizione che siano scortati da un certificato di origine e sanità conforme al modello allegato.

Tale certificato deve essere rilasciato dalla autorità competente del Paese esportatore e deve essere redatto in lingua italiana con traduzione nella lingua del Paese esportatore.

Art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, addì 14 novembre 1972

Il Ministro: GASPARI

CERTIFICATO DI ORIGINE E SANITA'
PER L'IMPORTAZIONE DI MIELE E DI CERA DI API

Paese esportatore . . . .
Ministero . . . . .
Servizio . . . .

I. IDENTIFICAZIONE

Natura del prodotto . . . .
Peso netto . . . .
Contrassegno apposto su ogni contenitore . . . .
. . . .

II. PROVENIENZA

Luogo di origine del prodotto . . . .

III. DESTINAZIONE

Il prodotto suindicato è spedito da . . . .
. . . .
(luogo di spedizione)
a . . . .
(Paese e luogo di destinazione)
con il seguente mezzo di trasporto . . . .
Nome e indirizzo dell'esportatore . . . .
Nome e indirizzo del destinatario . . . .

IV. ATTESTAZIONE DI SANITÀ

Il sottoscritto attesta che:

a) il miele/la cera (1) proviene da un apiario che si trova al centro di una zona di km. 3 di raggio nella quale non è stato constatato negli ultimi sei mesi alcun caso di nosemiasi, di peste americana e di peste europea (1);

b) la cera è stata riscaldata per trenta minuti alla temperatura di cento gradi centigradi (1) (2);

c) i contenitori non sono stati in contatto con api o prodotti infetti o comunque provenienti da apiari non situati nella zona di cui alla lettera *a*).

Fatto a . . . . il . . . .

(Timbro) *Nome, qualifica e indirizzo del funzionario competente*

. . . .
. . . .

Firma

. . . .

(1) Depennare la parte che non interessa.

(2) La dichiarazione riguarda soltanto la cera che non risponde alle condizioni previste in IV - *a*).

(12578)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale S. Carlo, di Genova-Voltri, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.24/11-2819, in data 24 novembre 1972 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale S. Carlo, di Genova-Voltri, è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(12665)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale «S. Raffaele Arcangelo» di Venezia, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.88/14-2815, in data 24 novembre 1972 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale «S Raffaele Arcangelo», di Venezia, è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(12667)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ente ospedaliero generale di zona di Ostuni ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.16/7/2185, in data 23 novembre 1972 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ente ospedaliero generale di zona di Ostuni (Brindisi) è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046

(12662)

Autorizzazione all'amministrazione degli istituti ospedalieri «Carlo Poma» di Mantova, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.45/2-2816, in data 24 novembre 1972 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione degli istituti ospedalieri «Carlo Poma», di Mantova, è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ente medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(12664)

Autorizzazione all'amministrazione provinciale di Catania ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.21/7-2818, in data 24 novembre 1972 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione provinciale di Catania è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso i servizi di igiene mentale, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(12668)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 16 ottobre 1972 concernente modifica dello statuto della Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 24 novembre 1972, sia nel sommario che nel testo del giornale, dove è scritto «... di L'Aquila ...» leggasi: «... dell'Aquila ...».

(12800)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esame ad un posto di esperto in lingue straniere capo nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'ufficio traduzioni di leggi ed atti stranieri.

Le prove scritte del concorso per esame ad un posto di esperto in lingue straniere capo nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'ufficio traduzioni di leggi ed atti stranieri del Ministero di grazia e giustizia, bandito con decreto ministeriale 20 settembre 1971, avranno luogo in Roma, presso lo stesso Ministero, nei giorni 12 e 13 dicembre 1972.

(12777)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a quattrocentoquarantasei posti di aiuto ricevitore nel ruolo del personale del lotto.

Il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 11 del mese di novembre 1972, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 27 novembre 1972 il decreto ministeriale 12 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1972, registro n. 54 Finanze, foglio n. 87, che approva la graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a quattrocentoquarantasei posti di aiuto ricevitore nel ruolo del personale del lotto, indetto con decreto ministeriale 19 giugno 1968 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 330 del 30 dicembre 1968.

(12711)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ventitre posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche.

Nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 44 del 28 ottobre 1972 (data di pubblicazione 2 novembre 1972), è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1972, registro n. 59 Difesa, foglio n. 147, riguardante l'esito del concorso per esami a ventitre posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche.

(12712)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a centosei posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina.

Nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 44 del 28 ottobre 1972 (data di pubblicazione 2 novembre 1972), è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1972, registro n. 59 Difesa, foglio n. 158, riguardante l'esito del concorso per esami a centosei posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina.

(12713)

MINISTERO DELLA SANITA

Elenco degli assistenti di cardiologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 18 ottobre 1971, che approvano la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di cardiologia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Visti i decreti di rettifica in data 9 dicembre 1971 e 29 dicembre 1971;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130:

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abrile Piergiorgio	Montechiaro Denice 19 dicembre 1942	si						
2. Accardo Giovanni	Livorno 12 luglio 1939					si		
3. Accettella Umberto	Roma - 4 settembre 1938						si	
4. Accomando Franco	Verona 21 novembre 1933					si		
5. Accorsi Franco	Monselice - 10 febbraio 1937					si		
6. Adamo Mario Salvatore	Canicattì - 20 settembre 1942	si						
7. Adamo Michele	Montagnareale 8 febbraio 1942	si						
8. Agnello Filippo	Messina - 9 giugno 1939	si						
9. Albisinni Ferdinando	Cosenza 30 dicembre 1940	si						
10. Alessi Massimo	Roma 3 agosto 1938					si		
11. Allegri Mirko	Stazzano Scrivia 26 gennaio 1941	si						
12. Amodio Francesco Saverio	S. Anastasia 1° gennaio 1936	si						
13. Anselmi Luciano	San Remo 1° novembre 1934						si	
14. Antonioli Giovanni Enrico	Rovigo 10 febbraio 1933					si		
15. Aquilina Michele	Bologna 15 luglio 1941	si						
16. Arosio Giovanni	Lissone 1° luglio 1938					si		
17. Arrigo Francesco Maria	Roccalumera 20 novembre 1941	si						
18. Ascani Paolo	Terni - 24 febbraio 1941			si				
19. Astorri Ettore	Piacenza - 24 dicembre 1938	si						
20. Baduini Giovanni	Borgo Val di Taro - 8 settembre 1941	si						
21. Baggioni Gian Franco	Faenza - 15 settembre 1942	si						
22. Bay Rossi Giulietta	Cantello - 5 giugno 1942	si						
23. Baldo Vittorio	Lanuvio - 22 maggio 1941	si						
24. Ballatore Paolo	Roma 16 ottobre 1939					si		
25. Barbarello Giovanni	Bova 16 giugno 1928							si
26. Barbato Gennaro	Napoli - 18 ottobre 1937					si		
27. Ballerini Luigi	Follonica - 24 giugno 1943	si						
28. Ballo Michele Salvatore	Palermo - 15 dicembre 1941	si						
29. Barbera Giuseppe	S. Teresa Riva - 28 ottobre 1933	si						
30. Battelli Tullio	Ancona - 23 luglio 1941	si						
31. Becchi Giuseppe	Savona 25 ottobre 1929					si		
32. Bellagamba Giovanni	Bologna - 11 febbraio 1938	si						
33. Bellinello Alfredo	Rovigo - 26 agosto 1934					si		
34. Benzoni Angelo	Venezia - 22 settembre 1936					si		
35. Bellocci Fulvio	Roma - 3 maggio 1943	si						
36. Benza Giovanni Carlo	San Remo - 13 settembre 1942	si						
37. Bertelli Alberto	Gavorrano - 19 dicembre 1929					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
38. Berti Lemo	Poggibonsi 5 dicembre 1939	si						
39. Bertoluzza Giuseppe	Trento 27 settembre 1939	si						
40. Bertulla Antonio	Genova 28 dicembre 1928		si					
41. Bevilacqua Pietro	Lunano 26 giugno 1941	si						
42. Bianchi Enzo Maria	Domodossolà 11 maggio 1941	si						
43. Bianchi Lucio	Lioni 17 aprile 1939					si		
44. Biddau Carlo	Cagliari 18 marzo 1939	si						
45. Billa Brunó	Bergamo 19 settembre 1928					si		
46. Billi Mario	Foiano della Chiana 18 agosto 1941	si						
47. Billi Ostilio	Perugia 17 aprile 1939	si						
48. Bina Maurizio	Cagliari 12 giugno 1940	si						
49. Bini Luciano	Prato 24 agosto 1942	si						
50. Bobba Franco	Torino 26 settembre 1941	si						
51. Bologna Eugenio	Alessandria 27 agosto 1937					si		
52. Bonazzi Oscar	Milano 26 febbraio 1942	si						
53. Bonolis Gaetano	Teramo 23 agosto 1941	si						
54. Borghi Francesco	Roma 20 luglio 1942	si						
55. Borriello Luigi	Napoli 25 marzo 1934	si						
56. Bossi Mario	Milano 23 dicembre 1938	si						
57. Bozzano Anna Maria	Genova 23 marzo 1935					si		
58. Braga Aldó	Padova 7 febbraio 1935					si		
59. Bragazzi Giovanni	Carrara 12 febbraio 1938						si	
60. Branca Francesco	Barcellona Pozzo di Gotto 28 gennaio 1929						si	
61. Brancato Antonio	Ravanusa 10 maggio 1941	si						
62. Bravi Achille	Arcidosso 12 dicembre 1939	si						
63. Brindicci Giuseppe	Bari 26 giugno 1937					si		
64. Bruno Gabriele	Finale Emilia 3 settembre 1943	si						
65. Brusoni Bruno	Milano 15 ottobre 1941	si						
66. Buchberger Riccardo	Trieste 14 aprile 1936					si		
67. Bugatti Umberto	Iesi 22 novembre 1941	si					si	
68. Cadel Antonio	Sesto San Giovanni 25 settembre 1942	si						
69. Caione Fernando	S. Demetrio nei Vestini 31 gennaio 1933	si						
70. Caiulo Desideriò	Brindisi 10 dicembre 1937					si		
71. Campodonico Carlo	Senigallia 28 settembre 1935		si					
72. Campolo Luigi	Milano 5 ottobre 1939	si						
73. Canonico Augusto	Palermo 30 luglio 1942	si						
74. Capecchi Vittorio	Roma 18 giugno 1939	si						
75. Capelli Francesco	Castel San Giovanni 27 agosto 1930		si					
76. Capestro Francesco	Leverano 3 febbraio 1938	si						
77. Capone Pier Luigi	Pedaso 29 dicembre 1941						si	
78. Cardi Luigi	Ascoli Piceno 7 novembre 1926					si		
79. Carelli Mario	Montefiascone 5 luglio 1940	si						
80. Carini Vittorio	Lentini 5 marzo 1941					si		
81. Carlevaro Giovanni Battista	Genova Sestri - 25 novembre 1937						si	
82. Carola Raffaele	Agropoli 29 giugno 1931	si						
83. Carosella Laura	Verbania 18 dicembre 1942	si						
84. Casaccia Michele	Riccia 3 dicembre 1936					si		
85. Casadei Monti Mario	Varzi 2 gennaio 1933						si	
86. Casale Alfredo	Napoli 18 febbraio 1939					si		
87. Casari Angelo	Bergamo 18 dicembre 1939	si						
88. Casati Umberto	Genova - 31 luglio 1935					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
89. Casellato Federico	Milano 17 agosto 1940	si						
90. Castagnino Sandro	Petilia Policastro 8 ottobre 1933	si						
91. Castaldi Umberto	Giardini 29 ottobre 1942	si						
92. Castellani Antonio	Vicenza 5 dicembre 1941	si						
93. Castellani Giorgio	Bagno L'Aquila 23 aprile 1943	si						
94. Castelli Ettore	Bologna 13 agosto 1932					si		
95. Castronovo Antonino	Monticelli d'Ongina 13 settembre 1941	si						
96. Casuscelli Di Tocco Antonio	Briatico 23 febbraio 1939	si						
97. Cataldo Cosimo	Palermo 27 luglio 1939	si						
98. Cavallaro Gianfranco	Milano 20 novembre 1934	si						
99. Cavallaro Lucio	Giarre-Riposto 1° giugno 1941	si						
100. Cavallini Bruno	Bondeno 16 marzo 1940	si						
101. Cecchi Alfredo	Ponte Buggianese 27 marzo 1920					si		
102. Ceci Vincenzo	Gravina di Puglia 31 gennaio 1940	si						
103. Cerasola Giovanni	Palermo 25 gennaio 1941	si						
104. Cernigliano Carmelo	Trapani 23 gennaio 1937					si		
105. Cerri Maurizio	Livorno 10 giugno 1938					si		
106. Cerruti Paolo	Roma 14 luglio 1938						si	
107. Cesareo Bruno Walter	Foggia 26 marzo 1938	si						
108. Cesario Salvatore	Bari 20 agosto 1942	si						
109. Cesina Vincenzo	Savona 12 febbraio 1941					si		
110. Chessa Antonio	Sassari 11 dicembre 1938	si						
111. Chieffo Carmelo	Bagnoli Irpino 24 settembre 1937	si						
112. Chiesa Roberto	Casteggio - 8 aprile 1937		si					
113. Ciappolino Luigi	Novi Ligure - 20 ottobre 1939					si		
114. Cione Giovanni	Taranto 25 luglio 1940	si						
115. Circo Antonio	Carlentini 26 febbraio 1940						si	
116. Coletti Giovanni	Roma - 28 marzo 1941	si						
117. Coli Carlo Alberto	S. Nicolò di Celle 6 maggio 1940	si						
118. Comandini Ubalda	Cesana 7 maggio 1927	si						
119. Comi Dario	Milano 6 settembre 1936					si		
120. Conte Santino	Torino 5 ottobre 1929					si		
121. Conti Maggiorino	Francavilla Bisio - 13 marzo 1931						si	
122. Cornia Manlio	Castelfranco Emilia 18 maggio 1943	si						
123. Cristallo Enzo	Tarvisio - 3 novembre 1942	si						
124. Cucchini Francesco	Lido di Venezia - 17 dicembre 1941					si		
125. Cuccu Eraglio Vincenzo	Lucca - 23 maggio 1941	si						
126. Cuozzo Giuseppe	Oristano 12 ottobre 1937	si						
127. Curro' Francesco	Messina 5 settembre 1940	si						
128. Curzi Gianfranco	Perugia - 26 febbraio 1942	si						
129. D'Agostino Francesco	Pollutri - 11 maggio 1934					si		
130. D'Amato Rocco	Orsogna - 14 gennaio 1939	si						
131. D'Amato Saverio	Castellammare di Stabia - 24 giugno 1939						si	
132. De Ambroggi Luigi	Busto Arsizio - 15 aprile 1941	si						
133. De Angelis Vincenzo	Perugia - 20 dicembre 1931		si					
134. De Benedictis Fernando	Città Santo Angelo - 5 aprile 1934	si						
135. De Cristofaro Aduino	Bisegna - 21 novembre 1925					si		
136. De Divitiis Oreste	Salerno 8 marzo 1936					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
137. Defilippi Angelo	Genova Voltri 29 luglio 1930						si	
138. De Filippi Romolo	Voghera 14 settembre 1941	si						
139. De Franceschi Arrigo	Pordenone 26 aprile 1939	si						
140. De Francesco Francesco	Barcellona Pozzo di Gotto 9 marzo 1938	si						
141. De Gaetano Margherita	Torre del Greco 19 dicembre 1941	si						
142. Degli Atti Benedetto	Guagnano 30 novembre 1938					si		
143. Deiana Inerio	Arzana 18 aprile 1936						si	
144. Della Corte Claudio	Canino - 29 novembre 1937	si						
145. Dellocchio Teresio	Voghera 15 ottobre 1939	si						
146. De Marco Vincenzo	Bari 3 febbraio 1936		si					
147. Demetrio Giuseppe	Melito Porto Salvo 8 agosto 1940	si						
148. De Ponti Carlo	Melzo 24 novembre 1940	si						
149. De Rango Franco	Cosenza 6 dicembre 1932	si						
150. De' Thomatis Mario	Imperia 29 dicembre 1936					si		
151. De Tommasi Salvatore	Carmiano 27 gennaio 1942	si						
152. De Vita Claudio	Milano 30 gennaio 1934		si					
153. Devoti Giovanni	Aosta 15 aprile 1939	si						
154. Di Bartolo Zuccarello Giuliano	Roma 7 dicembre 1931					si		
155. Di Carlo Aldo	Roio del Sangro 11 maggio 1942	si						
156. Di Carlo Vincenzo	Cava dei Tirreni 21 giugno 1928					si		
157. Di Cillo Michele	Triggiano 15 novembre 1931					si		
158. Di Fresco Pietro	Palermo 15 dicembre 1939	si						
159. Di Giacomo Giuseppe	Ragusa 24 aprile 1940	si						
160. Di Gregorio Luigi	Carini 21 febbraio 1942	si						
161. Di Gregorio Pietro	Regalbuto 9 dicembre 1943	si						
162. Di Lascio Giuseppe	Castelviscardo 30 maggio 1941	si						
163. Di Leo Leonardo	Foggia 22 novembre 1941	si					si	
164. Di Luzio Vittorio	Torre de' Passeri 26 agosto 1939	si						
165. Di Mauro Michele	Salerno 28 novembre 1939	si						
166. Di Muro Gianluigi	Ancona 22 dicembre 1940	si				si		
167. Dini Paolo	Roma 27 marzo 1944	si						
168. Di Nuovo Salvatore	Cefalù 19 luglio 1932	si						
169. Di Paolo Euclide	Bologna 14 settembre 1924					si		
170. Di Pietrantonio Antonio	Isola del Gran Sasso 31 gennaio 1937	si						
171. D'Isa Francesco	Cardito 10 agosto 1940					si		
172. Di Segni Elio	Roma 10 giugno 1940					si		
173. Disertori Marcello	Trento 27 settembre 1942	si						
174. Distante Salvatore	Surbo 24 novembre 1931		si					
175. Di Stefano Pasquale	Francavilla Fontana 12 aprile 1939	si						
176. Domenichelli Bruno	Bressanone 14 marzo 1937	si						
177. Donnangelo Liana	Oriolo Calabro 15 aprile 1941	si						
178. Donsanti Tito	Roma 26 gennaio 1927	si						
179. Duranti Gianfranco	Perugia 1° gennaio 1934					si		
180. Fancini Pietro	Milano 2 giugno 1930		si					
181. Faggioni in Abbati Anna Teresa	Bologna 4 novembre 1929					si		
182. Farina Enrico	L'Aquila 18 marzo 1942	si						
183. Faticanti Giovanni	Sora - 12 giugno 1942	si						
184. Fedeli Alfonso	Monte Vidon Combatte 10 settembre 1937						si	
185. Feo Biagio	Roma - 26 marzo 1937	si						
186. Ferranti Edoardo	Oderzo - 22 maggio 1942	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
187. Ferrari Di Valbona Oretta	Terni - 18 aprile 1935	si					si	
188. Figini Alberto	Como 30 ottobre 1938	si						
189. Figus Efisio	Santa Giusta di Oristano 14 dicembre 1929					si		
190. Fiorentini Cesare	Manciano 17 aprile 1944	si						
191. Fioretti Paolo	Trieste - 21 maggio 1944	si						
192. Fischer Diego Maria	Roma 2 ottobre 1941					si		
193. Floris Bruno	Roma - 19 dicembre 1929	si						
194. Fonzo Roberto	Cagliari - 7 marzo 1941	si						
195. Forin Giorgio	Pione di Sacco - 2 settembre 1931					si		
196. Formentini Alberto	Milano - 1° aprile 1940	si						
197. Formaci Mario	Roma - 7 aprile 1939						si	
198. Fornari Giovanni	Pratola Peligna 8 giugno 1939					si		
199. Fornaro Gian Luigi	Conselve 11 luglio 1942	si						
200. Forni Nicola	Arpaise - 1° marzo 1932		si					
201. Forzani Gianfranco	Borgomanero - 7 marzo 1942					si		
202. Frank Paola	Roma - 29 luglio 1943	si						
203. Franceschini Veniero	Roma 8 aprile 1937	si						
204. Franchini Giovanni	Terni - 30 aprile 1943	si						
205. Frasca Alfonso	Bagnoli Irpino 9 luglio 1939	si						
206. Frezza Santino	Molfetta 6 luglio 1931		si					
207. Frigo Giuseppe	Roana - 3 gennaio 1941	si						
208. Fronticelli Baldelli Guido	Roma - 24 dicembre 1933						si	
209. Gabbia Giorgio	Venezia - 22 maggio 1941					si		
210. Gabrielli Gabriello	Macerata - 5 agosto 1934					si		
211. Galasso Giuseppe	Angri - 4 febbraio 1932						si	
212. Galbiati Giancarlo	Milano - 14 luglio 1942	si						
213. Gambelli Giancarlo	Tripoli - 12 settembre 1938	si						
214. Gargiulo Claudio	Roma - 22 febbraio 1938					si		
215. Geissa Pier Paolo	Brescia - 6 agosto 1939					si		
216. Gemelli Antonio	Olivadi - 17 novembre 1937	si						
217. Gennari Anna	Lodi - 1° febbraio 1944	si						
218. Ghirlanda Giovanni	Carrara - 2 gennaio 1943	si						
219. Ghittoni Luca	Lucca - 23 agosto 1936	si						
220. Giampaolo Paolo	Siena - 21 aprile 1942	si						
221. Giamperi Paolo	Fabriano - 30 maggio 1938					si		
222. Giannetto Paolo	Messina - 25 settembre 1937	si						
223. Giannini Riccardo	Firenze - 2 maggio 1942	si						
224. Giappichini Giampiero	Montepulciano 23 gennaio 1943	si						
225. Giommi Luigi	Roma - 14 luglio 1937					si		
226. Giorgi Gabriele Maria	Fermignano - 29 novembre 1940	si						
227. Giordano Filippo	Serino - 5 marzo 1940	si						
228. Giovannini Ezio	Roma - 25 febbraio 1940					si		
229. Giudice Andrea	Crognaleto - 14 settembre 1938	si						
230. Giuliano Bruno	Trento - 8 aprile 1936					si		
231. Gnoffo Francesco Renato	Palermo - 14 giugno 1942	si						
232. Gorgerino Francesco	Torino - 26 agosto 1931					si		
233. Gratti Giovanni	Rocca Grimalda - 2 marzo 1935	si						
234. Grazioli Luigi	Corbetta - 3 novembre 1920		si					
235. Grazzini Marco	Firenze - 31 dicembre 1940	si						
236. Greggia Giorgio	Treviglio - 6 settembre 1932		si					
237. Gronda Maurizio	Milano - 22 settembre 1937					si		
238. Guaragna Rocco	Montefusco - 18 agosto 1941	si						
239. Guerra Gian Paolo	Carpi - 3 ottobre 1937					si		
240. Guerra Luigi	Foggia - 4 dicembre 1939	si						
241. Guglielmetti Vittorio	Roma - 20 dicembre 1921	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
242. Guglielmotti Antonio	Nocera Inferiore 17 marzo 1937			si				
243. Guida Alessandro	Teramo 15 gennaio 1936	si						
244. Guida Bruno	Wanne-Eickel 12 giugno 1938						si	
245. Knippel Mauro	Fiume 26 settembre 1939					si		
246. Iannetti Mario	Genova 2 gennaio 1935					si		
247. Idone Pietro	Rosalì 8 agosto 1942	si						
248. Ieri Aldo	Pistoia 9 dicembre 1935					si		
249. Indelicato Vincenzo	Sciacca 29 aprile 1941	si						
250. Izzo Egidio	Napoli 22 giugno 1943	si						
251. Jacovoni Fabrizio	Giulianova 13 luglio 1936					si		
252. Jndemburgo Vincenzo	Monreale 8 dicembre 1940	si						
253. Lanzetta Giuseppe	Mattinata 31 luglio 1933					si		
254. Lanzetta Teodomiro	Mattinata 26 marzo 1935					si		
255. Lauria Francesco Vincenzo	Pavia 18 maggio 1943	si						
256. Leggio Francesco	Roma 3 luglio 1939	si						
257. Leone Antonio Mariano	Guagnano 19 febbraio 1939					si		
258. Leone Giuseppe	Silvi 21 gennaio 1943	si						
259. Licitra Francesco	Ragusa 15 agosto 1942	si						
260. Limongelli Francesco Mario	Altavilla Irpina 2 luglio 1942	si						
261. Locatelli Vincenzo	Lecco 9 maggio 1944	si						
262. Lo Cicero Giuseppe	Villabate 9 gennaio 1936					si		
263. Lombardi Domenico	Roma 18 giugno 1935						si	
264. Lombardi Renato	Palermo 1° aprile 1935	si						
265. Lombardo Turiddu	Omegna 26 giugno 1941						si	
266. Longhini Carlo	Ferrara 20 gennaio 1938					si		
267. Longobardi Mario	Scafati 11 ottobre 1941	si						
268. Loriga Francesco	Sassari 14 settembre 1941	si						
269. Lucantoni Antonio	Sulmona 27 agosto 1939					si		
270. Lucchi Romano	Cesena 20 febbraio 1937	si						
271. Lucente Michele	Roma 8 giugno 1943	si						
272. Lupi Aurelio	S. Pietro in Amantea 31 maggio 1940	si						
273. Maino Virginio	Magenta 20 febbraio 1933					si		
274. Majorano Carlo	Morcone 5 settembre 1941	si						
275. Malagnino Giovanni	Sava 23 gennaio 1941	si						
276. Malinconico Umberto	Napoli 13 gennaio 1936	si						
277. Mancuso Luigi	Palermo 6 luglio 1941	si						
278. Mancuso Mario	Prizzi 26 aprile 1939	si						
279. Manetti Adriano	Firenze 28 gennaio 1931					si		
280. Manfredi Raffaele	Cosenza 3 gennaio 1932	si						
281. Mangiafico Fulvio	Floridia 14 agosto 1939	si						
282. Mangiafico Salvatore	Solarino 23 giugno 1939					si		
283. Mangiameli Salvatore Angelo	Carlentini 4 gennaio 1942						si	
284. Mantellini Paolo Valerio	Milano 30 giugno 1942	si						
285. Manusia Franco	Harrar 3 novembre 1942	si						
286. Marchesini Francesco	Milano 12 dicembre 1935					si		
287. Marchitelli Elsa	Siderno Marina 14 settembre 1940	si						
288. Marconi Luigi	Affi 12 maggio 1931					si		
289. Maresta Aleardo	Ravenna 14 maggio 1941	si						
290. Marigliano Vincenzo	Roma 21 gennaio 1942					si		
291. Martinelli Giuseppe	Napoli 11 maggio 1936					si		
292. Martini Ubaldo	Genova 2 dicembre 1933					si		
293. Martinotti Renato Guido	Milano 26 febbraio 1944	si						
294. Massari Alberto	Comunanza 19 giugno 1940						si	
295. Massari Donato	Bari 26 luglio 1934					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
296. Mastio Guido Paolo	Arezzo 4 luglio 1940	si						
297. Mattace Rosario	Napoli - 24 febbraio 1940	si						
298. Mattei Giuliano	Roma - 21 maggio 1940	si						
299. Matteoli Elio	Busalla 23 dicembre 1937					si		
300. Mavilla Vincenzo	Monchio delle Corti 2 dicembre 1942	si						
301. Mazzei Fernando	Serrastretta 17 ottobre 1939	si						
302. Mazzi Franco	Ancona - 17 giugno 1926		si					
303. Mazzini Carlo	Mortara 25 agosto 1937					si		
304. Melaragno Paolo	Forlì del Sannio 15 giugno 1942	si						
305. Melina Domenico	Samo di Calabria 23 luglio 1938	si						
306. Melucci Antonio	Crispiano 20 dicembre 1934						si	
307. Mendola Roberto	Pietrapersia 11 gennaio 1931	si						
308. Mengoli Giovanni	Rodi 23 giugno 1926	si						
309. Menini Bruno	Savona - 16 novembre 1935					si		
310. Menotti Alessandro	Riva sul Garda 6 marzo 1934	si						
311. Merlo Franco	Reggio Emilia 29 ottobre 1943	si						
312. Messina Giuseppe	Acireale 14 marzo 1941	si						
313. Minaudo Giorgio	Torino 4 luglio 1935							si
314. Mininni Nicola	Campobasso 29 settembre 1937					si		
315. Minniti Gaetano	Siracusa - 19 settembre 1943	si						
316. Mitolo Emanuele	Bari 7 settembre 1937		si					
317. Molini Epifanio	Acquasparta 6 giugno 1943	si						
318. Mollica Natale	Brolo - 15 novembre 1929					si		
319. Monaco Francesco	Ancona 18 gennaio 1940					si		
320. Montemurro Giuseppe	Noicattaro - 7 febbraio 1938	si						
321. Mortarino Giorgio	Milano - 18 settembre 1940	si						
322. Moscato Paolo	Livorno 22 ottobre 1938	si						
323. Mostacci Mario	Roma 24 settembre 1933	si						
324. Munciello Antonio	Napoli 5 luglio 1934						si	
325. Musco Angelo	Carlentini 27 luglio 1939					si		
326. Mussini Antonio	Pernate - 4 luglio 1940	si						
327. Musso Sandro	Roma - 22 febbraio 1938	si						
328. Musto Benito	Aversa - 24 febbraio 1940	si						
329. Musumeci Vincenzo	Ionia 7 aprile 1943	si						
330. Napolitano Francesco	Comiziano 28 settembre 1941	si						
331. Nardelli Alessandro	Gubbio 7 luglio 1929	si						
332. Nardi Iginio	Torre Annunziata 1° febbraio 1934	si						
333. Nascimbeni Ferruccio	Macerata 13 novembre 1938	si						
334. Negro Raffaele	Floridia - 4 giugno 1938	si						
335. Neri Aldo	Roma - 23 marzo 1941	si						
336. Neri Augusto	Livorno - 21 aprile 1925					si		
337. Nicastro Giuseppe	Pachino - 26 ottobre 1934	si						
338. Nidasio Giorgio Paolo	Milano - 24 ottobre 1940					si		
339. Oliveros Suarez Anna Maria	Las Palmas de Gran Canaria - 5 marzo 1935	si						
340. Ongari Renato	Mantova - 1° luglio 1935					si		
341. Ottaviani Alessandro	Perugia - 28 agosto 1937						si	
342. Paganelli Virgilio	Riccione 28 agosto 1932					si		
343. Pagano Mario	Roma 17 febbraio 1938					si		
344. Pagliarin Giancarlo	Roma - 29 ottobre 1931	si						
345. Palamara Antonio	Reggio Calabria 15 gennaio 1937	si						
346. Palermo Francesco	Reggio Calabria 8 ottobre 1936	si						
347. Palomba Vittorio Carlo Alberto	Debra Berhan - 17 aprile 1940	si						
348. Paltrinieri Emilio	Modena 26 settembre 1933					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
349. Pannuti Franco	Bologna 1° maggio 1932					si		
350. Parenti Gianfranco	Brindisi 2 dicembre 1934		si					
351. Parigi Antonio	Torino 7 novembre 1925		si					
352. Pasqualucci Enrico	Benevento 9 dicembre 1929						si	
353. Pasquino Milena	Torino 3 settembre 1941	si						
354. Passarelli Antonio	Apice 26 agosto 1930						si	
355. Passoni Federico	Osnago 28 aprile 1943	si						
356. Pastorini Carlo	Genova 16 giugno 1936					si		
357. Pelagalli Libero Antonio	Aquino 20 febbraio 1941	si						
358. Pelizza Luciano Giuseppe	Genova 25 aprile 1938	si						
359. Pellegatti Paola	Ferrara 8 settembre 1935					si		
360. Pellegrino Lorenzo	Manfredonia 5 gennaio 1942	si						
361. Pentimalli Dario	Napoli 14 marzo 1941	si						
362. Pepe Antonio Isidoro	Luogosano 13 gennaio 1932	si						
363. Perini Giampaolo	Verona 24 aprile 1944	si						
364. Perniciaro Giovanni	Mazara del Vallo 27 settembre 1937	si						
365. Perotti Livio	Verzuolo 22 settembre 1941	si						
366. Perrino Salvatore	Corleone 14 giugno 1932	si						
367. Perrone Nicolò	Mormanno 4 dicembre 1937	si						
368. Petillo Aldo	Savona 30 gennaio 1943					si		
369. Piazzalunga Roberto	Lecce 26 gennaio 1932					si		
370. Picarella Bernardo	Palermo 20 aprile 1939	si						
371. Piccardo Guglielmo	Roma 22 novembre 1939	si						
372. Picchio Fernando Maria	Varese 16 settembre 1941	si						
373. Picchione Nicola	Bonefro 22 dicembre 1938	si						
374. Pidutti Flavio Giulio	Madrid 15 giugno 1940	si						
375. Pietropolli Charmet Pier Alvise	Venezia Lido 14 ottobre 1939	si						
376. Pietrosanti Giovanni	Roma 18 settembre 1940	si						
377. Pilato Bruno Giovanni	Milano 15 novembre 1935					si		
378. Pilla Bruno Romano Antonio	Circello 8 giugno 1937	si						
379. Piovano Giuseppe	Roma 9 ottobre 1932	si						
380. Pippa Giovanna	Roma 26 agosto 1941	si						
381. Piras Luigi Virginio	Sassari 26 dicembre 1935	si						
382. Piscitello Francesco Paolo	Milano 23 gennaio 1939	si						
383. Piva Roberto	Roverbella 4 dicembre 1943	si						
384. Pocci Virgilio	Roma 18 gennaio 1930	si						
385. Polito Domenico	Monforte S. Giorgio 23 marzo 1941	si						
386. Porcellati Pazzaglia Carlo	Terni 12 ottobre 1939	si						
387. Porciello Pasquale Italo	Vigevano 27 febbraio 1935					si		
388. Pozzar Callisto	Grado 7 febbraio 1928					si		
389. Principe Filippo	Torino 27 giugno 1938					si		
390. Prisco Nunzio	Scisciano 16 marzo 1935	si						
391. Pupillo Angelo	Massafra 6 maggio 1939	si						
392. Quadra Vincenzo	Palermo 14 dicembre 1937	si						
393. Radice Maria	Gorlago 28 gennaio 1944	si						
394. Ramoni Nazzareno	Teramo 20 gennaio 1940	si						
395. Ranieri Leonardo	Bari 5 novembre 1938	si						
396. Regalia Francesca	Milano 17 giugno 1938					si		
397. Renzi Roberto	Sant'Elpidio a Mare 5 aprile 1940	si						
398. Repetto Sergio	Carnago 9 giugno 1938	si						
399. Ricciardi Alfonso	Torre Annunziata 6 agosto 1926					si		
400. Ricciotti Antonio	Roma 8 dicembre 1938	si						
401. Richichi Giuseppe	Dinami 25 ottobre 1940	si				si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
402. Rigo Roberto	Valeggio sul Mincio 13 ottobre 1939	si						
403. Rinaldi Michele Egidio	Gravina 10 dicembre 1941	si						
404. Riva Sante	Maiano 8 gennaio 1939					si		
405. Rizzi Giuseppe Mario	Ascoli Satriano 19 gennaio 1941	si						
406. Rizzo Fortunato	Genova 29 aprile 1931					si		
407. Rocci Roberto	Cairo Montenotte 10 settembre 1943	si						
408. Romano Carlo	Nocera Inferiore 2 febbraio 1944	si						
409. Romeo Manlio	Taurianova 6 maggio 1933	si						
410. Rossi Agostino	Rieti 1° luglio 1941					si		
411. Rossi Piero Luigi	Lu Monferrato 13 febbraio 1931					si		
412. Rossi Rodolfo	Mola di Bari 16 febbraio 1938					si		
413. Rossini Guido	Sanguinetto 29 settembre 1942	si						
414. Rusconi Cesare	Bagolino 8 gennaio 1942					si		
415. Russo Alfio	Roma 14 marzo 1939	si						
416. Russo Francesco	Cocumola di Minervino 5 febbraio 1943	si						
417. Russo Paolo	Palermo 22 gennaio 1934	si						
418. Rita Arturo	Napoli 10 settembre 1938	si						
419. Sachero Aldo	Giusanno 3 settembre 1943	si						
420. Salazzari Giancarlo	Verona 14 luglio 1936					si		
421. Salerno Vincenzo	Roma 11 giugno 1942	si						
422. Santoboni Antonio	Poggio Moiano 3 settembre 1939	si						
423. Sarpellon Maria	Venezia 26 gennaio 1938					si		
424. Sassone Alfonso	Castel San Giorgio 18 dicembre 1937	si						
425. Savarese Antonio	Napoli 24 novembre 1938	si						
426. Save Nicola	Asmara 1° maggio 1938	si						
427. Savio Ottavio	Torino 29 marzo 1926		si					
428. Sbarbaro Giuseppe	Arcola 3 aprile 1936	si						
429. Scano Francesco	Nuraminis 10 giugno 1940	si						
430. Schio Gian Francesco	Castelbaldo 8 marzo 1939					si		
431. Schiralli Sebastiano	Bari - 24 giugno 1942	si						
432. Schweiger Carlo Alfredo	Roma 1° giugno 1943	si						
433. Sclaverano Francesco	Pisa 13 novembre 1940	si						
434. Scognamiglio Michele	Napoli 1° gennaio 1939	si						
435. Serafini Roberto	Cassino 16 settembre 1940	si						si
436. Sessa Lucio	Napoli 14 ottobre 1932					si		
437. Setti Alberto	Modena 13 aprile 1941	si						
438. Seu Vittorio	Sampierdarena 12 febbraio 1937					si		
439. Sgarbi Ernesto	Quistello 25 gennaio 1938	si						
440. Sica Giuseppe	San Candido 7 agosto 1941	si						
441. Signoretti Paolo	Torino 3 luglio 1938	si						
442. Simondi Paolo	Firenze 2 novembre 1935	si						
443. Sindici Maria Grazia	Gemona del Friuli - 18 agosto 1937	si						
444. Siracusa Andrea	Verona 11 febbraio 1940	si						
445. Smerieri Franco	Marcaria 1° luglio 1940					si		
446. Solani Giuseppe	Terni 20 maggio 1941	si					si	
447. Somelli Arcangelo	Casoria 29 novembre 1942	si						
448. Somma Giovanni	Castellammare di Stabia 19 maggio 1938						si	
449. Soro Angelo	Mirandola 26 marzo 1934					si		
450. Spadaccini Felice	Torino 25 giugno 1926					si		
451. Sparvieri Franco	Ripatransone 4 settembre 1939	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
452. **Speziali Bruna**	**Assisi - 14 luglio 1938**	si						
453. **Spina Lorenzo**	**Roma - 11 ottobre 1939**	si						
454. **Stritoni Paolo**	**Udine - 17 ottobre 1937**					si		
455. **Svegliati Baroni Aldo** . . .	**Roma - 18 agosto 1933**					si		
456. **Tagliavini Sergio**	**Addis Abeba - 18 gennaio 1941**	si						
457. **Taliento Aniello**	**Roccarainola - 18 luglio 1929**	si						
458. Tani Sandro	Pesaro 20 luglio 1937	si						
459. Tassone Filippo	Reggio Calabria 17 ottobre 1940							si
460. Tavazzi Luigi	Cremona 14 luglio 1939	si						
461. Teggia Luigi	Terni 13 novembre 1937						si	
462. Tenna Marcello	Taranto 2 febbraio 1938	si						
463. Terzo Serafino	Monreale 20 dicembre 1940	si						
464. Todesco Marisa	Bologna 25 gennaio 1925					si		
465. Todisco Tommaso	Bisceglie 19 dicembre 1940	si						
466. Tomasi Anna Maria	Bondeno 8 settembre 1929					si		
467. Tomei Francesco	Gradoli 4 gennaio 1944	si						
468. Tosi Paolo	Lodi 23 settembre 1939	si						
469. Tota Bruno	Napoli 8 marzo 1941	si						
470. Triolo Vito	Paceco 15 febbraio 1942	si						
471. Trivellato Mario	Padova 4 aprile 1942	si						
472. Turcato Luciano	Milano 23 marzo 1939	si						
473. Vajola Salvatore	Palma di Montechiaro 30 giugno 1937					si		
474. Valentini Ermete	Enguiso 8 gennaio 1927					si		
475. Vanaria Domenico	Sperlinga 7 dicembre 1938						si	
476. Varveri Rosario	Leonforte 14 ottobre 1934	si						
477. Veccia Francesco	Ospedaletto di Alpinolo 16 giugno 1935					si		
478. Veglia Luciano	Matera 4 luglio 1940	si						
479. Ventura Vincenzo	Falcone 16 febbraio 1942	si						
480. Vercellotti Giuseppe	Vercelli 12 aprile 1938	si						
481. Vergallo Leonardo	Surbo 4 ottobre 1935						si	
482. Vergassola Rossano	Firenze 2 maggio 1944	si						
483. Vezzuto Bruno	Addis Abeba 11 aprile 1941	si						
484. Vicario Alfonsina	Roma 19 dicembre 1939	si						
485. Vincenzo Giovanni	Bocchigliero 11 febbraio 1931	si						
486. Visconti di Massino Urbano	Milano 22 giugno 1934					si		
487. Vivarelli Stefano	Milano 26 dicembre 1943	si						
488. Vivona Pietro	Diamante 24 luglio 1938	si						
489. Volpi Giovanni	Castelli 26 settembre 1942	si						si
490. Volta Giorgio	Parma 1° dicembre 1941	si						
491. Vricella Antonio	S. Arsenio 8 luglio 1939	si						
492. Zanardi Fabrizio	Livorno 6 settembre 1939					si		
493. Zanni Pier Paolo	Apricale 14 maggio 1938						si	si
494. Zappacosta Cesare	Potenza 6 maggio 1935	si						
495. Zerbio Andrea	Belluno 4 aprile 1939		si					
496. Zini Carlo	Firenzuola - 11 dicembre 1937	si						
497. Zoccola Attilio	Genova 30 luglio 1941					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistenti di cardiologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1972

Il Ministro: GASPARI

(12479)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.